

Sinadoc: 2089/2015  
Bologna 11/11/2015

**Alla Città Metropolitana di Bologna**  
**Servizio Tutela ambientale**  
**U.O. Rifiuti e Bonifiche**  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

e p.c **Al Comune di Imola**  
[comune.imola@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.imola@cert.provincia.bo.it)

**Alla Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Ambiente**  
**Servizio Difesa del Suolo e Bonifica**  
[difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**All'Azienda AUSL di Imola**  
**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
[sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it](mailto:sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it)

**Oggetto:** Trasmissione rapporto di sopralluogo effettuato presso la discarica Herambiente Spa sita in Comune di Imola via Pediano n°52 - località Tre Monti per accertamenti su operazioni di scavo in corso nell'area antistante le vasche di stoccaggio del percolato e su segnalazione problematiche odorogene.

A seguito di comunicazione telefonica pervenuta in data 6/11/2015 a questa Agenzia da parte del \_\_\_\_\_ responsabile discariche Herambiente e gestore IPPC della discarica in oggetto, con la quale si comunicava l'avvenuto avvio degli scavi per la realizzazione di una trincea drenante in prossimità dei 5 tunnel posti alla base del corpo di discarica, in data 09/11/2015 operatori di questa Agenzia unitamente all'Ing. \_\_\_\_\_ del Comune di Imola procedevano ad effettuare un sopralluogo presso la discarica in questione.

Si precisa che la realizzazione di detta trincea drenante è stata oggetto di richiesta da parte dell'azienda Herambiente Spa nell'ambito della 14a modifica non sostanziale dell'AIA presentata a gennaio 2015 quale presidio ambientale e di sicurezza connessa alla gestione del percolato, funzionale alla realizzazione del percolato dotto verso il depuratore Santerno, da realizzarsi entro il 31/12/2015, ai sensi della sopra citata modifica AIA (PG n°98136 del 05/08/2015).

Alla presenza si constatava che le operazioni di scavo della trincea erano in corso e avevano riguardato metà dell'area posta alla base del corpo di discarica ed in particolare le aree antistanti i tre tunnel denominati 1, 2 e 3.

Giunti in prossimità dello scavo, che scendeva ad una profondità di circa 1,5-2 mt, si verificava un leggero trafileamento di percolato in corrispondenza dell'angolo inferiore destro del tunnel 2 che si era depositato sul fondo dello scavo; secondo quanto dichiarato dagli operatori Herambiente SpA, il percolato in trafileamento viene raccolto con pompa mobile e con autospurgo ed inviato a stoccaggio nella vasca stoccaggio del percolato V3.

Dell'accertamento di detto evento, Herambiente Spa ha provveduto a inviare in stessa data comunicazione agli Enti (allegato 1).

Per quanto è stato possibile accertare non si evidenziava visivamente alcun trafileamento dai due restanti tunnel 1 e 3, nella cui porzione di trincea di scavo adiacente si verificava presenza di acqua visivamente limpida.

Si precisa che i cinque tunnel presenti oggi non sono più utilizzati per la raccolta del percolato in quanto la raccolta avviene mediante una rete di captazione costituita da un sistema longitudinale ed un sistema trasversale, che favoriscono il drenaggio verso cinque pozzi, detti "slope riser", all'interno dei quali sono alloggiare le pompe sommerse per l'estrazione del percolato verso le vasche di stoccaggio.

Nel corso del sopralluogo si è inoltre preso visione delle vasche di stoccaggio percolato V1 e V2, che risultavano vuote da percolato con una piccola quantità di acque meteoriche presente nel fondo delle stesse; al momento del sopralluogo le pompe posizionate all'interno dei pozzi spia non emungevano acque.

Alla luce di quanto sopra, si segnala a codesta Amministrazione che a parere di questa Agenzia, l'indagine preliminare richiesta con vs atto di diffida PG n°130084 del 9/11/2015 dovrà necessariamente tener conto di questo ulteriore elemento accertato nell'ambito dell'ultimo sopralluogo, valutando se tale trafileamento è da ascrivere a un episodio occasionale o se trattasi di un evento ricorrente, di cui occorrerà ricercarne le cause e valutarne l'entità, in termini di volumi.

Per quanto riguarda la realizzazione della trincea, si dovrà valutare una eventuale sospensione delle operazioni in corso, fino al completamento delle indagini di cui sopra, tenuto conto anche che la trincea è stata valutata e ripresa all'interno della 14a modifica dell'autorizzazione AIA come presidio "a sicurezza dei cunicoli realizzati per il passaggio delle tubazioni di raccolta del percolato dal fondo della discarica".

Contestualmente occorrerà mettere in atto ogni presidio/accorgimento impiantistico/gestionale necessario a evitare che tale trafileamento provochi una diffusione di materiale contaminante sul suolo.

Nella medesima data, sono stati svolti accertamenti correlati alla segnalazione di inconveniente ambientale relativa alla matrice odori pervenuta in data 8/11/2015 dall'Osservatorio discarica Tremonti, che lamentava *“un puzzo tremendo, marcescente, irrespirabile, che passa attraverso le finestre chiuse”* *“dal civico 31 scendendo verso la città”* avvertito con particolare intensità il giorno 8/11 dalle ore 21.

I tecnici Herambiente hanno affermato che, un guasto tecnico verificatosi nelle giornate del 6 e 7/11/2015, ha causato un disservizio sulla terza soffiante per l'aspirazione del biogas, con conseguente decremento della portata aspirata e inviata a combustione in torcia.

Al momento del sopralluogo tale problematica risultava risolta ed il sistema rientrato a regime.

Da verifica sul Registro di carico e scarico rifiuti, inoltre, si rilevano nelle date del 6 e 7/11/2015, conferimenti di rifiuti particolarmente putrescibili, circostanza che potrebbe avere aggravato le problematiche odorigene connesse ai disservizi del sistema di aspirazione del biogas.

Cordiali saluti

Il Responsabile  
del Servizio Territoriale

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (DPR n. 445 del 28/12/2000; DLgs n. 82 del 7/3/200 e s.m.i.; DPCM del 30/3/2009) dal Dirigente di riferimento.